

L'OPEN DAY

Venier Contarini La splendida villa torna a rivivere

di Giacomo Piran

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice ieri all'Open Day di Villa Venier Contarini, storica dimora patrizia veneziana a Mira e nuova sede operativa dell'Istituto Regionale Ville Venete (Irrv), che è stata riaperta proponendo un ricco programma di eventi che hanno spaziato dagli spettacoli teatrali alle esibizioni di canto, dalla danza e musica ai laboratori didattici per finire con percorsi in carrozza.

Oltre duemila persone nell'arco della giornata hanno visitato e ammirato la splendida villa e i suoi affreschi oltre a partecipare alle proposte delle associazioni.

L'iniziativa non vuole rimanere un evento sporadico come conferma Giuliana Fontanella, presidente dell'Irrv.

«Siamo pronti ad aprire la villa al pubblico e a renderla accessibile a tutti fin dalle prossime settimane. Vogliamo promuovere progetti creando eventi collegati alle ville sia per far conoscere le bellezze del territorio ma anche come contenitori di corsi di formazione». La giornata di festa è iniziata con la rievocazione del Corteo Dogale a cura dell'Antico Atelier di Francesca Serafini cui è seguito un'esilarante spettacolo teatrale de "La Piccionaia" con attori vestiti in abiti veneziani.

Villa Venier si è poi trasformata in un contenitore di idee e arti con il corpo centrale delle dimore che ha ospitato delle proiezioni storico - artistiche sulla Riviera del Brenta e le sue ville, e un laboratorio didattico per bambini realizzato dal Centro Studi Riviera del Brenta. Grande curiosità ha destato la possibilità di collegarsi alla rete Wifi gratuita.

Ne hanno approfittato numerosi giovani dotati di smart phone o tablet che nel pomeriggio hanno affollato il parco della villa. La giornata di festa, dopo la pausa pranzo, ha visto la premiazione di 15 scuole che hanno partecipato al concorso "Ville Venete per le scuole" e numerose attività nelle sale tematiche. La Barchessa Ovest è diventata così la "Sala della Danza" dove è stato messo in scena uno spettacolo di Teatro per Ragazzi, delle esibizioni di Danza Moderna e Classica, una coreografia sulle musiche della Piccola Pastorale di Tchaikovsky, degli spettacoli Danza Jazz e Hip Hop e infine la rappresentazione teatrale "Ma, il lupo è cattivo?".

La musica è stata invece ospitata nella Barchessa Est dove si è assistito all'esibizione di Sergio Marcante al pianoforte, di Giacomo Copiello alla chitarra classica, di Giulia ed Elisa Scudeller al violino, e la particolare performance di Francesca Melloni e Elisa Zanatta che hanno suonato un pianoforte a quattro mani. Il palco esterno ha accolto le esibizioni canore della Scuola per le arti dello spettacolo di Dolo di Antonella Freguglia, di Silvia Girotto accompagnata dalla chitarra di Nicolò Apolloni, degli strumentisti del trio Les manouches bohémien, della danza classica di Aliscena e del hip hop della Scuola Stage Dor di Schio.

Gran finale con l'Orchestra Giovanile di Sarego.



» L'Istituto regionale ville venete intende tenere aperta al pubblico la grande dimora patrizia anche in futuro

Figuranti in abiti veneziani nelle sale e tanti eventi per il pubblico che ha affollato la villa

